

GIARDINO DEI GIUSTI, GABRIELE ALBERTINI SOSTIENE IL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

"Valorizza l'identità di un luogo di incontro e dialogo per i giovani"



Gabriele Albertini

La dichiarazione di **Gabriele Albertini**, già sindaco di Milano e primo firmatario dell'appello per l'istituzione del 6 marzo-Giornata europea dei Giusti, sul progetto di riqualificazione del Giardino dei Giusti di tutto il mondo firmato dall'arch. Stefano Valabrega:

Sono stato come Sindaco di Milano il promotore del Giardino dei Giusti al Monte Stella assieme agli amici lo scrittore Gabriele Nissim, presidente di Gariwo, Emanuele Fiano, allora consigliere dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane e ad Giovanni Marra, al tempo presidente del Consiglio comunale.

Negli anni questa nobile istituzione della città è diventata un punto di riferimento internazionale per il ricordo degli uomini che hanno difeso la dignità umana in tutti i totalitarismi, in particolare dopo l'istituzione della Giornata Europea dei Giusti (6 marzo) da parte del Parlamento Europeo, di cui sono stato primo firmatario e promotore in qualità di eurodeputato. Il progetto di riqualificazione firmato dall'architetto Valabrega intende rafforzare l'identità del Giardino come luogo di pace, educazione, dialogo per i giovani di fronte ai nuovi fondamentalismi che minacciano il

mondo.

Per questo motivo ritengo importante sostenere questo progetto, che ha ricevuto l'approvazione dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio e che fa di Milano un esempio per tutte le altre città europee.

Chi oggi polemizza sulla valorizzazione del Giardino dei Giusti e la ritiene incompatibile con il Monte Stella, luogo nato dalle macerie della seconda guerra mondiale, non comprende il suo grande ruolo per l'educazione dei giovani alla responsabilità personale.

30 settembre 2015